



Il Messina non finalizza una gran mole di gioco. Pesa il record di espulsioni

Descrizione

Non è bastata contro il **Foggia** la spinta dei 6.895 del “Franco Scoglio”, record di presenze stagionali. La sconfitta per 0-3 allontana il **Messina** dal sogno playoff e rinvia la salvezza aritmetica, ma non deve minimamente scalfire quanto di buono fatto dai giallorossi, specie nell’arco di un girone di ritorno giocato su alti livelli. Sabato la squadra di **Modica** è partita forte, trascinata dalla vivacità di **Zunno** e **Emmausso**, trovando però sulla sua strada un grande portiere e ha dovuto incassare lo svantaggio firmato da Gagliano, alla prima vera occasione costruita dai “satanelli”.



Il bandierone per Farinella in Curva Sud

Anche dopo lo 0-1 il Messina ha provato subito a reagire, con Franco e Emmausso fermati dal solito **Perina**, già protagonista in passato con i suoi interventi nelle gare contro i biancoscudati. Ha inciso questa volta la mancanza di una punta di peso, quello stoccatore in grado di trafiggere in qualsiasi modo le difese avversarie. **Plescica** (entrato soltanto nel finale dopo aver smaltito l’influenza) e **Luciani** non sono apparsi al top nelle ultime occasioni. Il capocannoniere resta **Emmausso** con 9 reti, con **Zunno**, a quota 7, chiamato ad interpretare il ruolo di “falso nueve” nell’ormai consueto 4-2-3-1 che ha visto Rosafio e Ragusa agire ai lati.

Il sipario sul match è calato al momento dell’espulsione di **Manetta** ad inizio ripresa. Il difensore ha lasciato i suoi in inferiorità numerica per un evitabile intervento a metà campo che gli è costato il secondo giallo della partita, quando, con un solo gol di svantaggio, c’erano ancora tutti i presupposti



pacciaro di **Pacciardi** in disimpegno ha fatto il resto, consegnando a Tascone la palla. Il raddoppio, con il Foggia che da lì in avanti ha agevolmente controllato le difese, ha anche per via dell'infortunio di Dumbravanu, l'ex Recanatese si è ritrovato a una certa distanza dall'ultima volta (non accadeva da Turrus-Messina del 27 gennaio), mostrando un po' di ruggine dopo il lungo stop.



Franco e Manetta in copertura (foto Ciccio Saya)

La settimana sconfitta casalinga su dodici complessive rimediate in campionato è un dato che può stonare, così come i due cartellini rossi che hanno portato la squadra a chiudere in nove uomini. Come se non bastasse il digiuno di rigori casalinghi ([zero dopo tre campionati di C](#)) il Messina è anche la squadra più penalizzata con ben **dodici espulsioni**, sette per somma di ammonizioni e cinque dirette. Soltanto Turrus (nove rossi), Monopoli e Sorrento (otto a testa) vantano numeri raffrontabili. Ma il piccolo toccato dal Messina è clamoroso se si pensa che Crotone, Casertana, Picerno e Taranto vantano appena **due** espulsioni ciascuna.

Con il Foggia **Frisenna** è andato a raggiungere anzitempo Manetta negli spogliatoi, vedendo estrarre in rapida successione il giallo e poi il rosso dal fiscale Luongo per un applauso rivoltogli da terra. Scatti di nervosismo sui quali dover lavorare, sebbene gli arbitri non siano mai stati teneri in questo campionato col Messina. Contro **Giugliano**, **Crotone** e **Benevento**, tre gare recenti per tutte, Fumagalli e compagni sono usciti penalizzati oltre misura, tra rigori non dati e decisioni controverse. Una fase di calendario durissima (2 punti negli ultimi quattro turni), già pagata a caro prezzo all'andata, porterà adesso i peloritani ad affrontare sabato nel turno pre-pasquale la capolista **Juve Stabia**, ormai vicinissima a tagliare il traguardo della Serie B.



Il tuffo di Ermanno Fumagalli (foto Ciccio Saya)

Il Messina si è però spesso esaltato con le grandi, soprattutto in trasferta, battendo **Avellino** e **Casertana** e pareggiando a **Benevento** e **Picerno**, quando può sfruttare gli spazi e anche le minori pressioni. Al "Menti", dall'ex **Adorante**, c'è da vendere cara la pelle, perché il finale di stagione ha comunque ancora tanto da dire. A quattro lunghezze dal **Foggia** decimo e dai playoff, gap realisticamente difficile da colmare anche per gli scontri diretti sfavorevoli con i rossoneri, ma non del tutto impossibile, con cinque punti di margine sulla **Turris** quintultima (il +9 dei corallini sul Monterosi in questo momento cancellerebbe la disputa del playout), rigenerata dalla cura Menichini.

Il Messina, che ha saputo divertire il pubblico e ricreare entusiasmo, meritandosi anche sabato gli applausi sotto la Curva dei propri tifosi, si ritrova nel limbo, consapevole che per archiviare in via definitiva la pratica salvezza, il vero obiettivo stagionale, occorrerà raccogliere ancora qualche punto nelle restanti cinque giornate. Niente rimpianti, tutto quello che verrà di più sarà tanto di guadagnato.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Tag

1. Acr Messina
2. Foggia
3. Giulio Frisenna
4. Juve Stabia
5. Marco Manetta
6. Michele Emmausso
7. Vincenzo Plescia

Data di creazione

25 Marzo 2024

Autore

alecalleri